



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

RIESAME CICLICO 2018

Corso di Studio: Laurea in Informatica TORINO

Sezione 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti

Azioni intraprese:

E' stato completato un aggiornamento del contenuto degli insegnamenti per eliminare sovrapposizioni parziali di contenuti (ad esempio, il programma dell'insegnamento "Basi di Dati" risultava parzialmente sovrapposto a quello dell'insegnamento "Modelli e Architetture Avanzate di Basi di Dati") e per armonizzare meglio i contenuti degli insegnamenti erogati per la laurea triennale e per quella magistrale (ad esempio, il programma dell'insegnamento "Elementi di Probabilità e Statistica" è stato adeguato rispetto a diversi insegnamenti della laurea magistrale: in data 20/7/2018 si è riunito un gruppo di lavoro che ha elaborato un programma che accoglie in pieno le richieste dei docenti per quanto riguarda le esigenze dei corsi della Laurea Magistrale. Il verbale è disponibile sul sito web del corso di laurea).

Stato di avanzamento della azione correttiva:

L'insegnamento di "Elementi di Probabilità e Statistica" nell'a.a. 2018/2019 verrà erogato secondo le nuove modalità indicate. L'insegnamento di "Basi di Dati" verrà modificato a partire dalla coorte 2018, quindi verrà erogato nella versione rivista nell'a.a. 2019/2020. Questo perché per il primo insegnamento è previsto, come menzionato, un aggiornamento dei contenuti, mentre per il secondo è prevista altresì una ridistribuzione dei CFU tra la parte metodologica e quella di laboratorio (da 6+3 a 5+4).

2 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel periodo di riferimento dell'attività di riesame, il CCS ha strutturato e messo in atto importanti attività di orientamento da parte della Commissione Orientamento del dipartimento, che ha organizzato incontri di orientamento sia presso i locali del dipartimento di informatica, sia presso alcuni Istituti Superiori. Si è altresì aggiunto il contributo di Unione Industriale, Camera di commercio e l'ISTAT, che in svariate occasioni hanno diffuso dati relativi all'elevato tasso di occupazione dei laureati in informatica, e alle esigenze del mercato che richiede molti più lavoratori specializzati in informatica di quanti siano al momento disponibili. L'efficacia dell'azione di orientamento è testimoniata dal notevole incremento delle iscrizioni registrato nel periodo di osservazione: sulla base degli indicatori, gli avvisi di carriera sono passati da 382 del 2014 a 545 del 2016.

La dispersione al primo anno è purtroppo ancora significativa, anche se l'indicatore IC14 relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, evidenzia una situazione sostanzialmente stabile negli anni, e il valore osservato è in linea con la situazione a livello nazionale.

Al fine di ottenere un miglioramento in merito, in linea con l'Ateneo, il CdS offre attività di tutorato, sia individuale

che disciplinare. Entrando maggiormente nel dettaglio, il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Tali attività mirano a colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario nelle prime fasi della carriera dello studente, ma anche a migliorare la qualità dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea.

Per gli studenti iscritti al primo anno del corso di studio sono inoltre previste attività di tutorato disciplinare, in cui - per gli insegnamenti su cui gli studenti solitamente incontrano maggiori difficoltà - sono previste esercitazioni di recupero a cura di studenti esperti della materia con borse erogate dall'Ateneo. L'efficacia di questi interventi trova riscontro nel miglioramento degli indicatori IC15 e IC16, relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 20 CFU/40 CFU al I anno. Le percentuali restano basse (e al di sotto sia della media nazionale, sia della media geografica), tuttavia l'aumento di 6/4,5 punti percentuali rispetto alla coorte 2015 (e di circa 15/14 punti percentuali rispetto alla coorte 2014) a fronte di una popolazione studentesca in crescita, testimoniano l'efficacia delle iniziative messe in atto durante il periodo di interesse per l'attività di riesame.

L'unica criticità rilevata dai docenti in quest'ambito coincide con la carenza di potenziali candidati all'attività di tutorato disciplinare, verificatasi in alcuni casi nell'ultimo anno.

Per quanto concerne il numero di laureati entro la durata normale del corso di laurea, il valore è ancora inferiore rispetto alla media nazionale, anch'essa in crescita; tuttavia, si osserva un incremento significativo (8,6%, superiore a quello osservato a livello nazionale del 3,2%), il che lascia intendere che le iniziative messe in atto al fine di ottenere un maggior controllo sulla data e sulla durata effettiva degli stage siano state efficaci.

Durante il periodo oggetto del riesame la CMR ha iniziato a pianificare le attività per venire incontro alla raccomandazione AQ5.B.3, che chiedeva di allineare gli obiettivi formativi con il contenuto degli insegnamenti. In particolare, ci si è mossi nella direzione di realizzare una doppia mappatura, sotto forma di griglie. Da un lato, il documento per la richiesta della certificazione "bollino GRIN" ha previsto di mappare ogni insegnamento con le competenze richieste, identificate dal curriculum ACM (Association for Computing Machinery, <https://www.acm.org>) e riconosciuto a livello internazionale come riferimento per le discipline legate all'informatica e costantemente aggiornato rispetto alla rapida evoluzione della disciplina. Dall'altro, è stata realizzata una griglia in cui ciascun insegnamento è mappato con le mansioni dell'informatico. La griglia è disponibile sulla pagina web dei documenti della CMR.

Nel periodo di interesse all'attività del riesame, si è altresì cercato di massimizzare l'attenzione nei confronti delle specificità di studenti diversamente abili, offrendo tipologie d'intervento diversificate per consentire agli studenti con esigenze speciali di seguire con profitto le lezioni dei vari insegnamenti. Queste attività hanno richiesto una intensa ma proficua collaborazione con il delegato per gli studenti con difficoltà (disabilità o DSA) del Dipartimento di Informatica Prof.ssa Cristina Baroglio.

Pagina web: <http://laurea.educ.di.unito.it/index.php/accreditamento/consultazione/ListaDocumenti?commissione=8>

2 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Allineamento degli obiettivi formativi con il contenuto degli insegnamenti

Azioni da intraprendere/modalità:

Ci si propone di completare l'intervento relativo alla raccomandazione AQ5.B.3. In particolare, ci si propone di completare l'allineamento degli obiettivi formativi con il contenuto degli insegnamenti adeguando la descrizione presente nelle schede dei vari insegnamenti, facendo riferimento alle griglie sopra menzionate.

Responsabile:

Referente Assicurazione della Qualità

Tempi di attuazione:

L'allineamento verrà completato entro l'inizio dell'anno accademico 2019/2020.

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

L'indicatore del raggiungimento dell'obiettivo coincide con la percentuale di schede degli insegnamenti la cui descrizione riporta l'allineamento degli obiettivi formativi con il contenuto degli insegnamenti. Ci si propone di raggiungere una percentuale del 100%.

Obiettivo 2:

Valorizzazione delle risorse di tutorato offerte dall'Ateneo

Azioni da intraprendere/modalità :

Come accennato in precedenza, nel periodo di interesse per l'attività di riesame, in particolare nell'ultimo anno, si è verificata - in alcune occasioni - una carenza di potenziali candidati per l'attività di tutorato disciplinare. Per ovviare a tale problema, seppur emerso in sporadiche situazioni, ci si propone una maggiore divulgazione e sensibilizzazione dei potenziali candidati nei confronti delle attività di tutorato.

Gli studenti sottolineano come, in molti casi, tale fenomeno non sia necessariamente da imputare ad una informazione carente o da disinteresse nei confronti delle attività di tutorato, ma sia piuttosto rilevante la decentralizzazione degli spazi assegnati a CdS e Dipartimento di Informatica, che rende spesso drasticamente difficoltoso lo svolgimento di attività extra-curricolari per gli studenti.

Responsabile:

Presidente del Corso di Studi

Tempi di attuazione:

Entro settembre 2019

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

L'aumento del numero di studenti iscritti alla laurea che si propongono e che svolgono attività di tutorato è certamente indicatore dell'efficacia delle operazioni di valorizzazione delle risorse di tutorato intraprese.

Obiettivo 3:

Riduzione della dispersione al primo anno

Azioni da intraprendere/modalità :

A partire dal 2017 sono state attivate iniziative volte a limitare la dispersione del primo anno, tra queste il tutorato disciplinare e l'offerta di "videopillole" messe a disposizione degli studenti, da affiancarsi alle lezioni dei docenti.

Responsabile:

Presidente del CCS

Tempi di attuazione:

Come descritto, le iniziative sono già state messe in atto a partire dal 2017, e ci si propone di verificare la loro efficacia dopo ogni anno accademico.

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

L'efficacia delle iniziative messe in atto verrà valutata con l'incremento dell'indicatore IC14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno del corso di laurea.